

Leonforte :È tempo d'inni



Valutazione attuale: ●●●●● / 1

Scarso Ottimo

A volte basta poco per esprimere la storia e il carattere di un popolo, non sempre necessitano convegni, seminari o studi approfonditi, un esempio è la recente realizzazione dell' Inno di Assoro

commissionato dal sindaco della cittadina avv. Pino Capizzi al poeta leonfortese Nello Sciuto e maestro concertatore assorino Giuseppe Lotario. Il testo scritto dal poeta Nello Sciuto il quale ama Assoro come fosse la sua seconda patria, si compone di quattro quartine che trattano dell'antica Assoro fondata dai Sicani, dei suoi abitanti elogiati da Cicerone il quale li definì "fedeli e forti", della sua storia di democrazia e civiltà e



delle sue notevoli bellezze naturali e monumentali. La musica composta dal maestro Giuseppe Lotario è una marcia musicale per coro e symphonic band che ben si amalgama col testo di Sciuto realizzando così un felice connubio tra poesia e musica. Il ritmo è rigido e ripetitivo scritto con tempo di due quarti che crea un armonico impasto di suoni senza sovrasti degli uni sugli altri e ciò grazie all'armonia creata dai vari gruppi orchestrali con i loro strumenti a fiato (flauti, oboe, fagotto, clarinetti, sax, corni, trombe, cornette, tromboni, baritoni, tuba, contrabbassi, tastiere, timpani, percussioni) Nel corso della sua esecuzione avvenuta presso la Badia S. Chiara di Assoro, l'orchestra di fiati e le corali della Parrocchia S. Leone hanno coinvolto ed emozionato i numerosissimi assorini presenti i quali si sono ancor più inorgoglit di appartenere ad una realtà così ricca di storia e di civiltà. Tre minuti, la durata dell'inno, intensi e ricchi di belle sensazioni, che hanno fatto da prologo al debutto dell' O.D.S. (Orchestra della Sicilia) fondata e diretta dal maestro concertatore Giuseppe Lotario composta da 43 elementi tutti diplomati al Conservatorio (i componenti leonfortesi sono i professori Daniele Piazza, Giovanni Neri, Giuseppe Siracusa, Giuseppe D'Amico e Pippo Lo Gioco). Nel corso del concerto sono stati presentati musiche del maestro Lotario o suoi rifacimenti di classici, il risultato è stato alquanto apprezzato e più volte applaudito dal numeroso pubblico presente che alla fine del concerto è andato via con la certezza di aver assistito ad un evento musicale veramente epocale.

Enzo Barbera